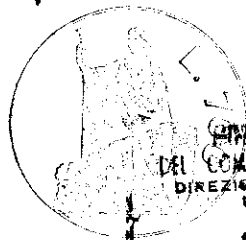


ID 2291



22 SET 1977

Al Ministero Industria, Commercio ed Artigianato

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

R O M A - via Molise, 2

Alla Sezione dell'Ufficio Nazionale Minerario per

gli Idrocarburi di

B O L O G N A - Galleria Due Torri, 1

Programma tecnico-finanziario relativo al primo biennio di pro-
roga del permesso di ricerca di idrocarburi "VICENZA" nelle pro-
vince di Vicenza e Padova.

Dalla data di assegnazione del permesso, in pratica a
partire dal 1974, nell'area del permesso è stata svolta un'in-
tensa attività di studio cui hanno fatto seguito rilievi geolo-
gici di superficie, prospezioni sismiche, gravimetriche e magne-
tometriche.

L'area del permesso, dal punto di vista geologico, è
situata tra l'allineamento vulcanico di età terziaria rappresen-
tato dai Colli Berici e la grande "flessura" sud-alpina che fa
sprofondare sotto la pianura veneta i termini calcarei e dolo-
mitici delle Alpi orientali.

In particolare l'area del permesso è attraversata in
profondità da un sistema di "transcurrent faults" orientata NO-
SE, parallele alla cosiddetta "linea di Schio" che, da un punto
di vista paleotettonico, rappresenta una delle principali linee
di "transcorrenza" della placca crostale "insubrica" o "padana".

L'età di queste faglie è quella della prima fase dell'orogenesi alpina e cioè cretacica superiore, ma esse sono state attive fino al Pliocene.

L'assetto strutturale del substrato mesozoico nell'area del permesso è quindi a "grossi blocchi" con sprofondamenti verso Est, cioè verso la pianura veneta.

In uno di questi blocchi tettonici è stato ubicato il pozzo "VILLAVERLA 1", attualmente ancora in perforazione. Lo scopo di questo pozzo era quello di controllare la eventuale mineralizzazione alla testa dei "calcari grigi" di età giurassica e di esplorare la successione carbonatica "pre-dolomia principale" (Norico) per controllarne la facies e la natura dei fluidi. Il sondaggio che in data 12.9.1977 si trovava alla profondità di m 2825, ha accertato la presenza di acqua dolce nell'obiettivo più alto, e, alla stessa data aveva già attraversato la serie dolomitica giurassico-triassica.

In sintesi i lavori fino ad oggi eseguiti nel permesso sono:

- GEOLOGIA : è stato eseguito un rilievo geologico speditivo e sono state studiate alcune serie geologiche nelle aree limitrofe (zona di Recoaro, Bassano del Grappa).

- GEOFISICA : sismica a riflessione: sono stati rilevati negli anni 1974, 75, 76, 77 un totale di Km 173 a copertura 1200 %.

Gravimetria: rilievo gravimetrico per un totale di 1064 stazioni. Sono state completate le carte delle Anomalie di Bouguer e delle anomalie gravimetriche residue. E' stato inoltre effettuato uno studio quantitativo per definire le varie profondità delle anomalie.

Magnetometria: è stata eseguita nel 1975 ed analizzata dalla C.G.G. di Parigi. E' stata inoltre effettuata un'interpretazione quantitativa per definire la profondità dei corpi magnetici presenti nell'area.

PERFORAZIONE : Come sopra detto, è attualmente in perforazione il pozzo VILLAVERLA 1.

Programma di lavori per il biennio di proroga

Sono sia in relazione ai risultati stratigrafici e minerali del pozzo "VILLAVERLA 1" sia all'interpretazione di parte del rilievo sismico soprattutto per quanto riguarda le assise terziarie. E' noto infatti che in formazioni terziarie è stato recentemente rinvenuto gas metano (zona del Montello) pertanto si deve senz'altro ritenere che la serie terziaria possa essere naftogenica.

Per quest'ultimo tema si prevede l'esecuzione di circa 60 Km di sismica di dettaglio per una spesa presunta di circa 250 milioni di lire.

L'esecuzione di un secondo pozzo sarà decisa in funzione dei risultati dei nuovi rilievi sismici e del pozzo "VILLAVERLA 1".

San Donato Milanese,

19 SET. 1977

AGIP S.p.A.

Presidente-Amministratore Delegato

(Ing. Enzo Barbaglia)

